



Scheda informativa: Misure di promozione del potenziale di manodopera residente

Stato: 18 dicembre 2020

Misura 1

Dipartimento / Ufficio competente	DFGP / SEM
Titolo della misura	Proseguire il programma pilota Pretirocinio d'integrazione e renderlo accessibile a persone provenienti dall'UE/AELS e da Stati terzi non rientranti nel settore dell'asilo (PTI+)
Contenuto e obiettivo	<p>Da agosto 2018, nel quadro del programma pilota «Pretirocinio d'integrazione (PTI 2018-2021)», rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente vengono preparati in modo mirato ad assolvere un apprendistato. Il PTI dura un anno. Il programma pilota è un progetto congiunto sviluppato dalla Confederazione, i Cantoni e le associazioni professionali e settoriali. Il PTI è stato avviato con successo: dopo il primo anno circa due terzi dei partecipanti hanno potuto accedere a un apprendistato.¹</p> <p>A partire dall'anno di formazione 2021/22, il programma sarà esteso a persone che non rientrano nel settore dell'asilo. L'accento è posto su giovani immigrati dall'UE/AELS e da Stati terzi nel contesto del ricongiungimento familiare e sprovvisti di un diploma del livello secondario II. Il programma sarà proseguito per altri due anni, fino al 2023/2024. Anziché 1000 posti come finora, ne saranno offerti fino a 1500. È previsto che anche l'Amministrazione federale proponga pretirocini d'integrazione.</p>
Destinatari	Rifugiati riconosciuti, persone ammesse provvisoriamente, adolescenti e giovani adulti giunti successivamente in Svizzera dall'UE/AELS e da Stati terzi e sprovvisti di un diploma del livello secondario II .
Costi e finanziamento	Il contributo della Confederazione per intensificare e proseguire il programma ammonta in media a 15 milioni di franchi l'anno, per un totale di 44,8 milioni di franchi su tre anni. Il contributo è preventivato con un forfait di 13 000 franchi per posto e anno (come finora).
Avanzamento (bilancio intermedio)	In linea di principio la misura 1 è attuata sulla base già in essere offerta dal programma pilota «Pretirocinio d'integrazione». La SEM ha elaborato i necessari adeguamenti ai punti chiave e alle raccomandazioni coinvolgendo i partner del programma e i partner sociali.

¹ Si veda: <https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/aktuell/news/2019/2019-11-12.html>



	<p>La circolare PTI+ è stata inviata alla fine di aprile 2020. I Cantoni interessati avevano tempo fino al 31 ottobre 2020 per presentare i programmi definitivi.</p> <p>Al fine di estendere PTI+ ad altri settori professionali, la SEM è in contatto con i rappresentanti dei settori interessati. In collaborazione con l'Organizzazione del mondo del lavoro (OML) ICT Formazione professionale Svizzera, il PTI ha potuto essere esteso all'ambito professionale ICT. La Comunità di interessi per la formazione commerciale di base (CIFC Svizzera) allestirà, inoltre, le basi necessarie per la partecipazione ai PTI+ per le professioni commerciali.</p> <p>Per la creazione di ulteriori posti di formazione PTI+ nell'Amministrazione federale, l'ufficio federale del personale (UFPER) sta vagliando quanti posti potranno essere offerti in quali uffici a partire dall'estate 2021.</p>
Ulteriore procedere	<p>Al momento sono in corso la verifica dei programmi presentati e le trattative con i Cantoni. La stipula dei contratti di sovvenzionamento è prevista per l'inizio del prossimo anno. L'attuazione dei PTI+ prenderà il via nell'agosto 2021.</p>



Misura 2

Dipartimento / Ufficio competente	DFGP / SEM
Titolo della misura	Garantire, con incentivi finanziari, l'accesso duraturo al mercato del lavoro primario per rifugiati e persone ammesse provvisoriamente (programma pilota)
Contenuto e obiettivo	I datori di lavoro che assumono alle condizioni usuali dei rifugiati o delle persone ammesse provvisoriamente che necessitano di un'introduzione straordinaria beneficiano di contributi finanziari al salario. Questi contributi di durata determinata possono essere investiti anche nella formazione continua correlata all'impiego eventualmente necessaria. In questo modo, ogni anno almeno 300 rifugiati e persone ammesse provvisoriamente potranno essere integrati durevolmente nel mercato del lavoro svizzero.
Destinatari	Rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente che, dopo un'analisi del potenziale e la partecipazione a corsi di lingua e programmi di qualificazione professionale, non dispongono delle competenze richieste per un determinato impiego e necessitano pertanto di un'introduzione straordinaria.
Costi e finanziamento	Il contributo della Confederazione per questo progetto pilota svolto nel periodo 2021-2023 ammonta a complessivi 11,4 milioni di franchi. Si tratta di un contributo forfettario calcolato sulla base di un co-finanziamento da parte dei Cantoni in ragione del 50 per cento.
Avanzamento (bilancio intermedio)	15 Cantoni partecipano al programma pilota. I contratti di sovvenzionamento sono stati firmati nel novembre 2020. I complessivi 900 posti sui tre anni di programma sono stati assegnati. Resta da vedere in che misura le conseguenze economiche della pandemia di Covid ostacoleranno o ritarderanno l'attuazione del programma.
Ulteriore procedere	I Cantoni partecipanti avvieranno l'attuazione del programma pilota nel gennaio 2021. Il programma pilota sarà accompagnato da una valutazione che esaminerà l'impatto delle sovvenzioni e individuerà gli approcci promettenti.



Misura 3

Dipartimento / Ufficio competente	DEFR / SEFRI
Titolo della misura	Valutazione della situazione individuale, analisi del potenziale e orientamento di carriera – offerta gratuita per gli adulti di età superiore ai 40 anni
Contenuto e obiettivo	<p>Il mondo del lavoro sta cambiando a ritmi velocissimi. Per trovare o mantenere un impiego e rimanere competitivi oggi bisogna puntare sulla formazione continua modellando attivamente la propria carriera, ad esempio con una valutazione periodica della propria situazione.</p> <p>In quest'ambito i servizi cantonali per l'orientamento professionale, universitario e di carriera fungono da punto di contatto centrale per i lavoratori. Pertanto, nel quadro dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» la Confederazione e i Cantoni si adoperano affinché giovani e adulti possano rivolgersi a questi punti di contatto con modalità identiche in tutta la Svizzera.</p> <p>Fino ad oggi i lavoratori senior non rientravano nel campo di applicazione di questi servizi, con il risultato che le persone di età superiore ai 40 anni ricorrono raramente alla valutazione della loro situazione, all'analisi del potenziale e all'orientamento di carriera. Tuttavia, queste offerte hanno un'importanza cruciale in una fase delicata della loro vita professionale. È dunque opportuno potenziare in modo mirato l'offerta per questo gruppo target.</p>
Destinatari	Lavoratori a partire dai 40 anni
Costi e finanziamento	Ai sensi della legge sulla formazione professionale, i servizi per l'orientamento professionale, universitario e di carriera sono di competenza dei Cantoni. La Confederazione può sostenere delle misure in quest'ambito: nel 2020 finanzia il progetto pilota con 6,6 milioni di franchi e investirà 30,3 milioni di franchi nel programma quadriennale (2021-2024).
Avanzamento (bilancio intermedio)	In un primo momento è stata analizzata l'utilità di alcuni strumenti di osservazione e di consulenza analogici e digitali per il supporto dei gruppi target. Sulla base di questa analisi e con il sostegno della Confederazione, i Cantoni hanno sviluppato su scala nazionale un'offerta di servizi di valutazione e consulenza per i collaboratori a partire dai 40 anni.
Ulteriore procedere	Nei Cantoni BE, BL, BS, FR, GE, JU, TI, VD, VS, ZG e ZH i progetti pilota inizieranno a partire dal gennaio 2021. Dalla valutazione dei progetti scaturirà un programma che verrà realizzato a livello nazionale tra il 2022 e il 2024. Per il programma i Cantoni sviluppano uno strumento digitale per la valutazione della situazione individuale, che sarà messo a disposizione online.



Misura 4

Dipartimento / Ufficio competente	DEFR / SEFRI
Titolo della misura	Qualificazione professionale degli adulti: convalida delle prestazioni di formazione
Contenuto e obiettivo	<p>Gli adulti devono poter conseguire un titolo professionale in maniera efficiente. Per questo la legge prevede la possibilità di convalidare le competenze già acquisite. In questo modo gli adulti sono esonerati dall'assolvimento di alcune parti della formazione o dell'esame e possono concludere la formazione più rapidamente. Chi possiede un titolo professionale può attestare le sue qualifiche e ha maggiori opportunità sul mercato del lavoro.</p> <p>La convalida delle prestazioni compete ai Cantoni, che offrono servizi di consulenza incaricati di aiutare le persone a raccogliere gli attestati delle qualificazioni. Le associazioni professionali hanno invece il compito di redigere raccomandazioni di convalida per i Cantoni. Nel 2018 la Confederazione ha pubblicato una nuova guida che aiuta i Cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro a realizzare un'attuazione uniforme a livello nazionale.</p> <p>Lo scopo della presente misura è garantire che nella formazione professionale di base tale convalida avvenga in maniera coerente in tutta la Svizzera. Il progetto, della durata di 5 anni, include lo sviluppo delle apposite strutture nei Cantoni, l'elaborazione e la realizzazione di un modulo di formazione per gli specialisti, la promozione delle offerte nonché la sensibilizzazione e il supporto degli enti responsabili delle formazioni professionali di base.</p>
Destinatari	Adulti a partire dai 25 anni
Costi e finanziamento	La Confederazione sostiene il progetto con 3,2 milioni franchi.
Avanzamento (bilancio intermedio)	In un primo momento è stato effettuato un sondaggio a livello nazionale sull'insieme degli strumenti e dei processi per la convalida delle prestazioni di formazione. I risultati sono stati pubblicati nell'autunno 2020. In base ai risultati i Cantoni svilupperanno con l'aiuto della Confederazione alcuni strumenti di convalida applicabili a livello intercantonale e accessibili tramite una piattaforma online.
Ulteriore procedere	Dal 2021 gli strumenti di convalida verranno sviluppati e testati dai Cantoni tramite progetti pilota. Dopo una fase di valutazione saranno effettuati gli adeguamenti necessari e verrà implementata una piattaforma intercantonale. A partire dal 2021 la SEFRI aiuterà le associazioni professionali a redigere liste di convalida di portata nazionale da sottoporre ai Cantoni.



Misura 5

Dipartimento / Ufficio competente	DEFR / SECO
Titolo della misura	Programma d'incentivazione per il reinserimento di disoccupati difficilmente collocabili e in particolare di disoccupati più anziani
Contenuto e obiettivo	<p>Il programma d'incentivazione è inteso a promuovere il reinserimento duraturo nel mondo del lavoro di persone in cerca d'impiego difficilmente collocabili e in particolare di quelle più anziane. A questo scopo il fondo dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) sosterrà negli anni 2020–2024 i progetti degli organi esecutivi cantonali dell'AD che perseguono uno o più degli obiettivi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare in maniera duratura l'offerta di consulenza individuale negli uffici regionali di collocamento (URC) per il gruppo di destinatari;• migliorare in maniera duratura l'offerta di provvedimenti degli URC e dei servizi logistici per l'approntamento di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (LPML) per il reinserimento efficace del gruppo di destinatari;• rafforzare in maniera duratura le competenze interne degli URC in materia di consulenza, accompagnamento e collocamento del gruppo di destinatari. <p>I progetti hanno l'obiettivo di assicurare a lungo termine l'accesso, in tutti i Cantoni, del gruppo di destinatari a prestazioni adeguate ai singoli bisogni e al mercato del lavoro al fine di un reinserimento professionale duraturo. Devono inoltre consentire di sperimentare nuovi approcci da adottare sul lungo periodo ed eventualmente da iscrivere nella legge in caso di successo.</p>
Destinatari	<p>Il gruppo di destinatari dei progetti finanziati attraverso il programma d'incentivazione sono le persone in cerca d'impiego iscritte presso un URC e il cui profilo o la cui situazione, secondo il parere del consulente personale, fanno presupporre un difficile collocamento. I progetti dovrebbero andare a vantaggio soprattutto delle persone in cerca d'impiego di più di 50 anni che hanno difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro e sono destinati principalmente alle persone che hanno diritto all'indennità di disoccupazione.</p>
Costi e finanziamento	<p>Il fondo dell'AD riceve dalla Confederazione per gli anni 2020–2024 complessivamente 187,5 milioni di franchi per promuovere lo sviluppo di progetti adeguati. Nel quadro della procedura legislativa relativa alla legge federale sulle prestazioni transitorie è stata apportata la necessaria modifica alla legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (art. 90a LADI).</p>



Avanzamento (bilancio intermedio)	<p>I Cantoni hanno finora sviluppato 15 progetti per un totale di circa 27 milioni di franchi. I primi sono stati avviati nel 2020. I progetti si estendono su più anni. Oltre a progetti cantonali possono essere realizzati anche progetti intercantionali.</p> <p>La grande mole di lavoro a cui hanno dovuto far fronte le autorità competenti a causa della pandemia da COVID-19 ha ritardato notevolmente i lavori al programma d'incentivazione. Il 25 novembre 2020 il Consiglio federale ha deciso di prolungare fino alla fine del 2024 la durata della misura 5, che avrebbe dovuto concludersi alla fine del 2022.</p>
Ulteriore procedere	<p>Il prolungamento della durata della misura 5 consente di realizzare più progetti o di ampliare quelli esistenti, facendo così in modo che un maggior numero di persone del gruppo di destinatari definito possa beneficiarne.</p> <p>Alla fine del 2020 la SECO lancerà i primi sottoprogetti coordinati a livello intercantonale.</p>



Misura 6

Dipartimento / Ufficio competente	DEFR / SECO
Titolo della misura	Progetto pilota per persone di oltre 50 anni che hanno esaurito o stanno per esaurire il diritto all'indennità
Contenuto e obiettivo	<p>La misura 6 viene attuata come progetto pilota di «Supported Employment» (SE).</p> <p>Il SE va oltre l'offerta esistente di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro ed è inteso a creare nuove prospettive anche dopo un lungo periodo di disoccupazione. Le persone che hanno più di 50 anni e che esauriranno entro tre mesi il diritto all'indennità vengono invitate dall'URC a partecipare al programma SE. Chi vi partecipa inizia a cercare intensivamente un posto di lavoro con l'aiuto di un coach. La ricerca rapida di un impiego presuppone un grande impegno personale da parte dei partecipanti al programma.</p> <p>Per i partecipanti, il progetto pilota presenta il vantaggio di consentire loro di cercare nuove vie di reinserimento indipendentemente dagli URC e dalle misure fino a quel momento seguite. I coach partecipano attivamente alla ricerca di un impiego partendo dalle esigenze della persona in cerca d'impiego. Non esercitano alcuna funzione di controllo.</p> <p>Dal punto di vista dei datori di lavoro, il programma ha il vantaggio di non terminare con l'assunzione della persona in cerca d'impiego. Il coach SE continua a fornire un supporto amministrativo e personale e può proporre, nell'ambito del programma, corsi e formazioni continue (per es. certificati rilasciati dalle associazioni professionali) al fine di eliminare eventuali lacune e permettere di migliorare l'adeguamento tra dipendente e le esigenze del posto di lavoro. Tali corsi e formazioni sono finanziati tramite il programma. Se necessario può essere previsto anche un sostegno finanziario del datore di lavoro. Durante la fase di accompagnamento da parte del coach il rapporto di lavoro può essere a tempo determinato per un periodo di prova.</p> <p>La partecipazione al SE dura al massimo 18 mesi. Se dopo sei mesi non è stato trovato un posto di lavoro, il programma si conclude.</p>
Destinatari	Personae disoccupate di più di 50 anni nel corso dei tre mesi prima di esaurire il diritto all'indennità e fino a due anni dopo aver esaurito il diritto all'indennità.
Costi e finanziamento	Il fondo dell'AD riceve dalla Confederazione complessivamente 21 milioni di franchi per la promozione del progetto pilota negli anni 2020–2024.



Avanzamento (bilancio intermedio)	<p>Su incarico della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'AD i Cantoni pianificano e gestiscono il progetto pilota. La grande mole di lavoro a cui hanno dovuto far fronte le autorità competenti a causa della pandemia da COVID-19 ha ritardato notevolmente l'elaborazione del progetto pilota.</p> <p>Il progetto pilota è ampiamente sostenuto a livello regionale da 18 Cantoni interessati ed è nella fase di pianificazione dettagliata.</p> <p>Il 25 novembre 2020 il Consiglio federale ha deciso di prolungare la durata della misura 6 fino alla fine del 2024.</p>
Ulteriore procedere	<p>Il reperimento di organizzatori per il programma SE nelle regioni partecipanti richiede un certo tempo. Sarà possibile partecipare al programma dall'estate 2021 all'estate 2024. La SECO segue e sorveglia il progetto pilota e ne effettua la valutazione.</p>



Misura 7

Dipartimento / Ufficio competente	DFI / UFAS
Titolo della misura	Prestazioni transitorie per i disoccupati ultrasessantenni che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione Legge federale sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani (LPTD)
Contenuto e obiettivo	<p>Si tratta di introdurre prestazioni dette «transitorie» destinate alle persone che hanno compiuto 60 anni e hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione. Le prestazioni saranno versate fino all'età di pensionamento.</p> <p>Per ricevere queste prestazioni, la persona richiedente dovrà adempiere le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• aver esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione dopo il compimento del 60° anno d'età;• essere stata assicurata all'AVS per almeno 20 anni, di cui almeno cinque dopo il 50° anno d'età, con un reddito annuo minimo pari alla soglia d'entrata LPP (= 75 % della rendita massima di vecchiaia; importo 2019: 21 330 franchi);• non avere diritto a una rendita di vecchiaia dell'AVS né a una rendita d'invalidità dell'AI;• disporre di una sostanza inferiore a 50 000 franchi per le persone sole e a 100 000 franchi per le coppie sposate (esclusa l'abitazione ad uso proprio). <p>Il diritto cesserà al momento in cui potrà essere riscossa anticipatamente la rendita di vecchiaia, se allora sarà prevedibile che sussisterà il diritto a prestazioni complementari al raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria.</p> <p>Le prestazioni transitorie saranno calcolate sostanzialmente come le prestazioni complementari all'AVS e all'AI (PC) e corrisponderanno dunque alla differenza tra le spese riconosciute e i redditi computabili. Le differenze principali con le PC sono le seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Le prestazioni transitorie (incluso il rimborso delle spese di malattia) ammontano al massimo a 2,25 volte l'importo destinato alla copertura del fabbisogno generale vitale, vale a dire a 43 762 franchi all'anno per le persone sole e a 65 644 franchi per le coppie sposate.• Le prestazioni transitorie potranno essere esportate nei Paesi dell'UE/AELS, ma gli importi verranno adeguati al potere d'acquisto del Paese di residenza.• Le persone che avranno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione prima dell'entrata in vigore della



	nuova legge non avranno diritto alle prestazioni transitorie.
Destinatari	Le prestazioni transitorie saranno destinate ai disoccupati ultrasessantenni che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione. Ne potranno beneficiare circa 3400 persone all'anno.
Costi e finanziamento	<u>Prestazioni transitorie</u> Le prestazioni transitorie saranno finanziate con le risorse generali della Confederazione, mentre i Cantoni assumeranno le spese d'esecuzione. In caso di entrata in vigore il 1° luglio 2021 i costi sono stimati a 20 milioni di franchi per il primo anno (2021) e dovrebbero stabilizzarsi a circa 150 milioni di franchi dal 2027. <u>Risparmi per l'aiuto sociale</u> I risparmi per l'aiuto sociale sono stimati a 15 milioni di franchi all'anno.
Avanzamento (bilancio intermedio)	Il 30 ottobre 2019 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la legge federale sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani. Il 19 giugno 2020 il Parlamento ha adottato il progetto in sede di votazione finale. Nessun referendum è stato lanciato entro il termine impartito.
Ulteriore procedere	L'ordinanza relativa alle disposizioni d'applicazione è in consultazione fino all'11 febbraio 2021. L'entrata in vigore è prevista per il secondo semestre 2021.